



pininfarina



COMUNICATO STAMPA

Trimestrale gruppo Pininfarina. Previsioni 2007

Torino, 12 novembre 2007 – Il Consiglio di Amministrazione della Pininfarina S.p.A., riunito oggi sotto la presidenza dell'Ing. Andrea Pininfarina, ha approvato la relazione sull'andamento del Gruppo nei primi nove mesi del 2007.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre esaminato ed approvato le linee guida del Piano industriale la cui definizione è stata recentemente avviata in collaborazione con Rothschild e Roland Berger.

I principali dati economici e finanziari consolidati al 30 settembre 2007 confrontati con quelli del corrispondente periodo del 2006 sono i seguenti:

(Valori in milioni di Euro)	30.09.2007	30.09.2006	Variazioni Assolute
Valore della produzione	513,6	459,1	+54,5
Margine operativo lordo	7,3	-6,9	+14,2
Risultato operativo	-23,2	-22,5	-0,7
Risultato netto	-39,1	-16,3	-22,8
Posizione finanziaria netta	-145,7	-91,5	-54,2

Il Margine Operativo Lordo equivale all'Utile/Perdita di gestione, al lordo degli ammortamenti e degli accantonamenti. Il Risultato Operativo equivale all'Utile/Perdita di gestione.

In sintesi, i principali fenomeni che hanno caratterizzato i primi nove mesi del 2007, rispetto allo stesso periodo del 2006, si possono così riassumere:

- un **incremento delle attività del settore produzione** (seppure ancora con margini negativi) coerente con il ciclo di vita dei prodotti, sebbene inferiore rispetto alle attese;
- un **valore della produzione del settore servizi** (design ed ingegneria) in leggero calo, ma **con margini che si confermano positivi**;
- il **positivo andamento del margine operativo lordo**, dovuto al ritorno alla generazione di cassa operativa;
- l'**apporto positivo delle società di servizi estere**, che hanno migliorato le loro performance operative;
- il **contributo positivo** alla profittabilità del gruppo della joint venture **Pininfarina Sverige AB**
- il **peggioramento della posizione finanziaria netta** rispetto sia al dato del 31 dicembre 2006 che a quello del 30 giugno 2007;
- il **risultato operativo** ancora **negativo**, penalizzato anche dal raddoppio degli ammortamenti;



pininfarina

- il **risultato netto** ulteriormente in diminuzione anche per la diversa dinamica delle imposte anticipate e differite tra i periodi in confronto;
- la conferma, per l'esercizio 2007, del **valore positivo del margine operativo lordo**, mentre il **risultato operativo** è previsto **negativo**.

I primi nove mesi del 2007 evidenziano un **valore della produzione consolidata al 30 settembre 2007 pari a 513,6 milioni di euro**, rispetto ai 459,1 milioni di euro del 30 settembre 2006 (+11,9%). L'incremento è stato possibile grazie al contributo della commessa Ford Focus Coupè Cabriolet, ultima vettura ad entrare in produzione a completamento della serie di cinque lanci che hanno impegnato la Società in poco più di un anno.

Il **margine operativo lordo** è **positivo per 7,3 milioni di euro** (-6,9 milioni di euro nei primi nove mesi del 2006): risulta così confermata la capacità delle attività di generare cassa operativa che - nel confronto tra i periodi in esame - è migliorata di 14,2 milioni di euro.

Gli ammortamenti, più che raddoppiati rispetto al 30 settembre 2006 – in relazione alle quote unitarie di ammortamento da attribuirsi a ciascun autoveicolo prodotto secondo principio contabile IAS 17 - hanno penalizzato il **risultato operativo** (equivalente all'utile/perdita di gestione) che risulta **negativo di 23,2 milioni di euro** (22,5 milioni di euro nei primi nove mesi del 2006).

Nella valutazione dei dati al 30 settembre è opportuno ricordare che il periodo sconta una mancata produzione di più di due settimane nel mese di giugno nello stabilimento di Bairo - dovuta alla tromba d'aria abbattutasi sullo stabilimento stesso – e le conseguenti perdite derivanti dal riavvio delle attività nel mese di luglio. Due fenomeni che hanno inciso negativamente sul valore della produzione, sul miglioramento dell'efficienza produttiva e quindi sui margini economici. Un altro aspetto rilevante è l'ammontare dei proventi su cessioni di immobilizzazioni che al 30 settembre 2007 sono inferiori di 9,1 milioni di euro rispetto ad un anno prima. Al netto di tale voce la gestione operativa 2007 risulterebbe quindi migliore di 8,4 milioni di euro rispetto a quella del 2006.

L'apporto dei settori al risultato operativo consolidato evidenzia il costante miglioramento delle attività di fornitura dei servizi, la cui gestione operativa - negativa al 30 settembre 2006 - è ora positiva, mentre permane l'andamento negativo delle attività produttive per i motivi sopra esposti.

La gestione finanziaria evidenzia **oneri netti per 7,2 milioni di euro** (proventi netti per 2,6 milioni di euro al 30 settembre 2006) conseguenti al peggioramento della posizione finanziaria netta, influenzata a sua volta dalla dinamica del capitale circolante e dal pagamento delle quote dei debiti finanziari accesi a supporto degli investimenti produttivi.

La Joint Venture **Pininfarina Sverige AB** ha contribuito positivamente alla profittabilità del Gruppo per **1,9 milioni di euro**, in forte miglioramento rispetto alla perdita di 0,5 milioni di euro del 30 settembre 2006.

Il **risultato lordo** al 30 settembre 2007 è quindi **negativo per 28,5 milioni di euro** (- 20,4 milioni di euro nel 2006).

Il **risultato netto** evidenzia una **perdita di 39,1 milioni di euro** rispetto a quella di 16,3 milioni di euro dei primi nove mesi del 2006. La diminuzione di 22,8 milioni di euro deriva per 14,6 milioni di euro dal differente carico fiscale tra i periodi in confronto. La scomposizione del dato fiscale tra imposte correnti, anticipate e differite al 30 settembre 2007 rispetto a quello del 2006, evidenzia sia la diminuzione dell'IRAP - a seguito del cambiamento della normativa - che l'apporto negativo delle imposte anticipate e differite (entrambe positive al 30 settembre 2006).

Le imposte anticipate variano in conseguenza dell'annullamento delle differenze temporanee legate ai canoni di leasing ed alle perdite riportabili, mentre quelle differite principalmente a seguito della riduzione delle imposte relative agli ammortamenti anticipati non deducibili (iscritti in seguito al disinquinamento fiscale del bilancio) e alla rilevazione nell'esercizio in corso delle imposte relative al "curtailment" del fondo di trattamento di fine rapporto.

La **posizione finanziaria netta** risulta **negativa di 145,7 milioni di euro**, in peggioramento rispetto al dato del 31 dicembre 2006 che esprimeva un valore negativo di 120,9 milioni di euro (- 88,3 milioni di euro al 30 giugno 2007). La diminuzione è conseguente alla concomitanza tra diversi fattori quali: il raggiungimento del massimo carico di rimborsi agli enti finanziatori e la dinamica del capitale circolante, quest'ultimo penalizzato dalla sospensione delle attività produttive in giugno e dalle minori fatturazioni conseguenti al riavvio delle produzioni in luglio, fattori che si aggiungono alla tradizionale stagionalità delle attività di produzione ferme nel mese di agosto.

Per quanto riguarda l'andamento settoriale nei primi nove mesi del 2007, il **Settore produzione** evidenzia un valore della produzione pari a 414,7 milioni di euro (355,4 milioni di euro nel 2006, +16,7%) pesando, sul totale del valore della produzione consolidata, per l'80,7% (77,4% un anno prima). Le vetture fatturate nei primi nove mesi del 2007 sono state 22.230 contro le 16.658 del periodo in raffronto.

Oltre alle vetture di cui sopra la Pininfarina Sverige AB ha fatturato nel periodo in esame 14.553 Volvo C70 rispetto alle 9.863 vetture del 30 settembre 2006 (+47,6%), a testimonianza del raggiungimento della piena efficienza produttiva raggiunta dalla Joint Venture e del successo commerciale che il prodotto sta riscontrando in Europa e negli Stati Uniti.

Il **Settore servizi**, che raggruppa le attività di design, industrial design ed engineering, mostra un valore della produzione pari a 98,9 milioni di euro (103,7 milioni al 30 settembre 2006, - 4,6%). Il contributo al dato complessivo di Gruppo risulta del 19,3% mentre valeva il 22,6% un anno prima. Il terzo trimestre 2007 ha confermato, dal punto di vista reddituale, il forte miglioramento del settore in atto da inizio anno. L'utile operativo ammonta infatti a 3,5 milioni di euro contro una perdita di 0,9 milioni di euro al 30 settembre 2006. Tutte le società estere hanno migliorato le loro performances operative rispetto al corrispondente periodo del 2006.

Previsioni per l'esercizio in corso e fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre.

Per quanto riguarda l'intero esercizio 2007 si confermano le previsioni già espresse in sede di approvazione della relazione semestrale: un ammontare del valore della produzione consolidata di circa 680 milioni di euro, valore positivo del margine operativo lordo mentre il risultato operativo è previsto negativo. La posizione finanziaria netta sarà in peggioramento, rispetto al dato del 30 settembre 2007, a seguito della dinamica del capitale circolante netto - tradizionalmente penalizzante nel secondo semestre dell'anno - e del rimborso dei prestiti contratti a supporto degli investimenti.

Le vicende operative e commerciali che hanno portato alle perdite dell'esercizio 2006 e che stanno determinando quelle del 2007 hanno evidenziato la necessità di ridefinire le strategie complessive del Gruppo in termini di posizionamento sul mercato, organizzazione dei processi produttivi/amministrativi ed equilibrio finanziario. Conseguentemente, l'Azienda ha avviato - con l'ausilio di Roland Berger e Rothschild - la definizione di un piano industriale e finanziario. Le linee guida del piano industriale, approvate oggi dal Consiglio di Amministrazione e sulle quali si svilupperà la definizione dello stesso, sono le seguenti:

- 1) Il mantenimento e lo sviluppo delle attività industriali con l'adozione di un modello di produzione snella che abbia l'obiettivo di dare ai clienti la migliore qualità al mondo nella produzione automobilistica ed agli azionisti una riduzione di rischio rispetto alle attuali attività di "Contract Vehicle Manufacturing" attraverso forme di partnerships simili a quanto sperimentato con successo in Pininfarina Sverige.
- 2) L'ulteriore crescita e sviluppo delle attività di servizio all'industria automobilistica con l'obiettivo di mantenere la leadership di creatività ed innovazione nel campo del design e di accrescere la penetrazione di mercato nell'engineering di prodotto e di processo.
- 3) L'estrazione di valore dal brand - identificato nelle analisi di mercato alla base del nuovo piano industriale come il più importante asset aziendale - che si intende perseguire partendo dalla visibilità e notorietà internazionale del marchio e che, stante la storia di successi di prodotti di qualità ed innovazione, può oggi generare ulteriore valore anche sulla base della straordinaria complementarità di competenze presenti nel Gruppo in Italia, Francia, Germania, Svezia, Marocco, Stati Uniti e Cina.

Si prevede che la finalizzazione del piano industriale e finanziario possa intervenire entro la riunione del Consiglio di Amministrazione di febbraio 2008, che sarà convocato per la presentazione dei dati di preconsuntivo 2007.

I dati economici, patrimoniali e finanziari al 30 settembre 2007 si riferiscono al modello di business attuale e non includono particolari effetti derivanti dalla implementazione delle linee guida del piano industriale sopra accennato.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Gianfranco Albertini, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Franco Amato, Direttore Comunicazione e Immagine, tel. 0119438120
Francesco Fiordelisi, Responsabile Comunicazione Corporate, tel. 011.9438105/335.7262530
Gianfranco Albertini, Investor Relations, tel. 011.7091400



pininfarina

Gruppo Pininfarina - Con una storia che risale al 1930, Pininfarina è oggi uno dei maggiori fornitori di servizi in campo automobilistico, in grado di offrire ai costruttori automobilistici soluzioni creative basate sul suo know-how e la sua flessibilità attraverso ogni fase di **Design, Engineering di prodotto e di processo, Produzione di veicoli di nicchia**, in qualità di partner a ciclo completo "chiavi in mano" o di fornitore di servizi specifici. La società ha più di **3000 dipendenti** e sedi in **Italia, Francia, Germania, Stati Uniti, Svezia, Marocco e Cina**. Da 20 anni opera anche la **Pininfarina Extra**, società del Gruppo specializzata in **interior e product design**; tra i suoi clienti, Motorola, Jacuzzi, Gancia, Lavazza, Snaidero, 3M.

PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI

I prospetti di bilancio riclassificati contengono dati non oggetto di verifica da parte della Società di revisione. Essi raggruppano i dati esposti nei prospetti previsti dalla normativa vigente per una più immediata comprensione senza modificarne la logica espositiva. Si precisa che i termini "risultato operativo" e "proventi (oneri) diversi netti" utilizzati nei prospetti riclassificati, hanno la stessa valenza di "utile (perdita) di gestione" e "adeguamenti di valore" utilizzati nei prospetti IAS/IFRS.



pininfarina

GRUPPO PININFARINA
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO
(in migliaia di EURO)

	Dati al				Variazioni	Dati al
	30/09/2007	%	30/09/2006	%		31/12/2006
Ricavi netti	513.044	99,90	402.460	87,67	110.584	526.382
Var.rim.prodotto finiti e in corso di lavoraz.	(9.867)	(1,92)	50.999	11,11	(60.866)	54.348
Altri ricavi e proventi	10.177	1,98	4.736	1,03	5.441	6.961
Produzione interna di immobilizzazioni	212	0,04	874	0,19	(662)	1.123
Valore della produzione di periodo	513.566	100,00	459.069	100,00	54.497	588.814
Plusvalenze nette su cessioni immob.	4.687	0,91	13.739	2,99	(9.052)	11.869
Acquisti di materiali e servizi esterni	(401.820)	(78,24)	(403.110)	(87,81)	1.290	(502.035)
Variazione rimanenze materie prime	(10.663)	(2,08)	21.810	4,75	(32.473)	17.282
Valore aggiunto	105.770	20,59	91.508	19,93	14.262	115.930
Costo del lavoro	(98.478)	(19,18)	(98.395)	(21,43)	(83)	(127.856)
Margine operativo lordo	7.292	1,41	(6.887)	(1,50)	14.179	(11.926)
Ammortamenti	(32.202)	(6,26)	(15.548)	(3,39)	(16.654)	(23.107)
Utilizzi / (Accantonamenti)	1.693	0,33	(69)	(0,01)	1.762	(8.441)
Risultato operativo	(23.217)	(4,52)	(22.504)	(4,90)	(713)	(43.474)
(Oneri) Proventi finanziari netti	(7.151)	(1,39)	2.593	0,56	(9.744)	20.768
Proventi (oneri) diversi netti	1.862	0,36	(465)	(0,10)	2.327	(860)
Risultato lordo	(28.506)	(5,55)	(20.376)	(4,44)	(8.130)	(23.566)
Imposte del periodo	(10.549)	(2,05)	4.038	0,88	(14.587)	1.683
Utile (perdita) del periodo	(39.055)	(7,60)	(16.338)	(3,56)	(22.717)	(21.883)



pininfarina

GRUPPO PININFARINA
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO
(in migliaia di EURO)

	Dati al		Variazioni	Dati al
	30/09/2007	31/12/2006		30/06/2007
Immobilizzazioni nette (A)				
Immobilizzazioni immateriali nette	7.301	8.154	(853)	7.623
Immobilizzazioni materiali nette	288.525	292.717	(4.192)	294.490
Partecipazioni	36.846	35.639	1.207	36.302
Totale A	332.672	336.510	(3.838)	338.415
Capitale di esercizio (B)				
Rimanenze di magazzino	29.779	42.470	(12.691)	42.523
Crediti commerciali netti e altri crediti	131.611	132.488	1.077	146.407
Imposte anticipate	13.038	23.583	5.355	19.402
Debiti verso fornitori	(161.528)	(167.765)	4.283	(225.153)
Fondo per altre passività e oneri	(6.650)	(8.211)	1.561	(7.175)
Altre passività	(52.263)	(52.145)	(16.018)	(66.940)
Totale B	(46.013)	(29.580)	(16.433)	(90.936)
Capitale investito netto (C=A+B)	286.659	306.930	(20.271)	247.479
Fondo trattamento di fine rapporto (D)	25.141	30.912	(5.771)	25.655
Fabbisogno netto di capitale (E=C-D)	261.518	276.018	(14.500)	221.824
Patrimonio netto (F)	115.854	155.078	(39.224)	133.567
Posizione finanziaria netta (G)				
Debiti finanziari a m/l termine	128.334	125.796	2.538	109.569
(Disponibilità monetarie nette)	17.330	(4.856)	22.186	(21.312)
Totale G	145.664	120.940	24.724	88.257
Totale come in E (H=F+G)	261.518	276.018	(14.500)	221.824

Si precisa che i valori relativi alle "Disponibilità monetarie nette" e ai "Debiti finanziari a m/l termine" del 31/12/2006 risultano variati in quanto è stata riclassificata la quota a breve termine. La "Posizione finanziaria netta totale" è invariata.